



Bolzano, 11 maggio 2004

Prot. n. 1275

## COMUNICATO STAMPA

### **BOLZANO: CONCLUSA CON SUCCESSO INDAGINE SU FRODE IVA E ACCISE SUL GASOLIO PER AUTOTRAZIONE E OLIO LUBRIFICANTE**

A conclusione di una lunga indagine, il Servizio Antifrode della Circostrizione doganale di Fortezza, in collaborazione con la Guardia di Finanza di Dobbiaco, ha scoperto che negli anni che vanno dal 1998 al 2001 sono stati effettuati circa 60 trasporti di gasolio per autotrazione dall'Austria senza assoggettarlo al pagamento dell'IVA e dell'accisa gravante.

L'evasione accertata riguarda 4.133.865 litri di gasolio e 2.673 kg di olio lubrificante. L'IVA evasa negli anni considerati ammonta a Euro 545.099,80 mentre l'accisa evasa ammonta a Euro 303.580,30.

Tutto è nato dal sequestro di un camion austriaco che trasportava un container all'interno del quale, occultata da un carico di copertura di materiali edili, era stata collocata una cisterna con 29.832 litri di gasolio per autotrazione acquistato in Austria.

Il Sostituto Procuratore della Repubblica, dr. Benno Baumgartner, titolare del relativo procedimento penale, in considerazione del carattere strettamente doganale del reato contestato, ha delegato l'attività di indagine diretta all'accertamento delle responsabilità e dei fatti di reato ai funzionari del Servizio Antifrode di Fortezza, che hanno agito in stretta collaborazione con le competenti Autorità Austriache, attivate a mezzo di rogatoria internazionale.

La lunga e laboriosa indagine condotta ha permesso di accertare che la ditta di trasporti austriaca proprietaria del mezzo sequestrato, oltre ai 60 trasporti di gasolio per autotrazione dall'Austria ha anche acquistato combustibile (oltre 260 autobotti) presso fornitori italiani, dichiarandolo falsamente come destinato all'esportazione, e pertanto in esenzione dell'IVA.

La società Austriaca, che ha svolto la propria attività di autotrasportatore esclusivamente sul nostro territorio nazionale, oltre ad essere priva di partita IVA italiana, non ha mai pagato, né in Italia né in Austria, i contributi previdenziali per i dipendenti autisti (di nazionalità rumena e croata) e non ha mai presentato una dichiarazione dei redditi, svolgendo la propria attività completamente "in nero".

Il titolare della ditta e altre due persone sono state accusate di associazione a delinquere, frode fiscale nonché di violazione del Testo Unico delle Accise e del Codice della Strada, per trasporto illegale di merci pericolose.

Oltre al danno per l'Erario, dalle indagini è emerso un fenomeno allarmante, in quanto sembra che quella illustrata sia una prassi piuttosto diffusa tra le società di autotrasporto estere operanti in Italia che, oltre a danneggiare le imprese italiane, mette a repentaglio anche la sicurezza della circolazione stradale a causa della assoluta inidoneità dei contenitori e dei camion utilizzati al trasporto di così grandi quantità di prodotti altamente infiammabili.

DIREZIONE REGIONALE PER IL TRENINO ALTO ADIGE

Ufficio Affari Generali e Rapporti con gli Utenti

39100 Bolzano - Via Galilei 4/b - Tel. +39 0471 563000 - Fax +39 0471 563243